

STATUTO
Forum delle associazioni familiari
Della Regione Piemonte

(Modifiche approvate nell'Assemblea Straordinaria del 29 giugno 2019)

Manuela Furlan M. Vero
Roberto F. G. B.
Walter B.

1. Costituzione e denominazione

1. È costituito il "FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE di seguito indicato brevemente come "Forum regionale" che si configura come associazione di promozione sociale – APS.

2. Per "associazioni familiari" si intendono le associazioni, i movimenti e le altre organizzazioni:

- a) i cui Soci vi appartengono in ragione dei loro ruoli familiari (genitori, utenti di servizi forniti alle famiglie);
- b) che hanno nel loro statuto, o tra le finalità qualificanti, la tutela e/o la promozione dei diritti della famiglia, anche mediante la prestazione di servizi ad essa diretti.

3. Il Forum regionale del Piemonte è apartitico e non persegue fini di lucro.

4. La sua sede legale è a Torino e può essere trasferita con delibera del Consiglio Direttivo.

2. Adesione al Forum nazionale

1. Il Forum regionale del Piemonte aderisce al Forum delle Associazioni Familiari Nazionale, ne accetta integralmente lo Statuto e aderisce altresì al Patto associativo nazionale, (di seguito indicato in breve come Patto Associativo) sottoscrivendoli entrambi.

2. L'adesione al Forum nazionale comporta per il Forum del Piemonte atteggiamenti ed azioni coerenti con le finalità statutarie e con le decisioni assunte dagli Organi associativi del Forum nazionale. Per il Forum regionale del Piemonte comporta altresì, tenuto conto delle peculiarità del proprio territorio, delle proprie specifiche esigenze, nonché nel rispetto della propria autonomia organizzativa, la partecipazione alle attività proposte dal Forum Nazionale.

3. Finalità

1. Il Forum regionale opera nel rispetto dell'identità e dell'autonomia dei Soci, valorizzandone la specificità, per il perseguimento delle seguenti finalità di interesse generale e fonda la propria attività istituzionale e associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione, perseguendo la promozione e la salvaguardia dei valori e dei diritti della famiglia come "società naturale fondata sul matrimonio" (Cost. artt. 29,30,31).

2. Il Forum regionale persegue pertanto le seguenti finalità di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore (dec. lgs. 117/2017):

- a) il sostegno e la promozione della partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale, sociale e politica, alle iniziative di promozione umana e dei servizi alla persona, attraverso le loro forme associative (c.1 lett. w);
- b) la promozione di adeguate politiche familiari che tutelino e sostengano le funzioni della famiglia e i suoi diritti, secondo quanto indicato dalla Costituzione italiana, dalla Carta dei diritti della famiglia della Santa Sede (1983) e dal Patto associativo (c.1 lett. a);

Roberto G. B.
Luciano Bianchi
Manuela Furlan
Roberto F. G. B.
Walter B.

- c) il coordinamento, la tutela, la rappresentanza, la promozione e il supporto dei propri associati e delle loro attività, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza, allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali (c.1 lett. m);
- d) la responsabilità sociale e comunitaria a favore dell'accoglienza della vita nascente di ogni essere umano e del rispetto della propria dignità, dal concepimento alla morte naturale (c.1 lett. a);
- e) la responsabilità sociale e comunitaria a favore di tutti i minori cui va garantito di essere educati nell'ambito della famiglia, nonché di avere una speciale protezione e assistenza oltre che, in generale, un ambiente educativo adatto allo sviluppo delle loro potenzialità (c.1 lett. d);
- f) la responsabilità genitoriale in forza della quale i genitori sono riconosciuti come originari e principali educatori dei propri figli, con possibilità di scegliere per loro liberamente l'ambiente educativo in un sistema scolastico pluralistico, professionale, universitario e post-universitario teso al superamento della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo (c.1 lett. d);
- g) l'eliminazione degli ostacoli al pieno esercizio dei ruoli professionali e lavorativi di ciascuna persona in modo da assicurare attraverso una retribuzione dignitosa (Cost. art. 36) il benessere e la stabilità della famiglia (c.1 lett. w);
- h) la responsabilità sociale e comunitaria a favore degli anziani cui va garantito un ambiente familiare che permetta loro di trascorrere la vecchiaia in serenità (c.1 lett. a);
- i) l'eliminazione degli ostacoli al pieno ottenimento di un'abitazione adeguata (c.1 lett. q);
- l) la responsabilità sociale e comunitaria a favore della famiglia, con persone portatrici di disabilità e di particolari disagi, bisognose di risposte e aiuti adeguati alle proprie specifiche esigenze; (c.1 lett. a);
- m) la responsabilità sociale e comunitaria a favore delle famiglie dei migranti con riunione familiare attraverso l'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale (c.1 lett. r);
- n) la responsabilità sociale e comunitaria a favore delle famiglie dei detenuti bisognosi di un idoneo sostegno per mantenere contatti con i propri congiunti (c.1 lett. a);
- o) la responsabilità sociale e comunitaria a favore di un adeguato riposo familiare anche attraverso attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (c.1 lett. k);
- p) la responsabilità sociale e comunitaria a favore della salvaguardia e del miglioramento delle condizioni dell'ambiente e a protezione e tutela dell'ecologia umana e dell'ecosistema, come pure dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (c.1 lett. e);
- q) la promozione di politiche sociali di sostegno alla famiglia in formazione e a quelle già costituite che vivono situazioni di disagio (c.1 lett. a);
- r) la promozione e tutela dei diritti umani, sociali e politici, dei diritti dei consumatori, degli utenti, di cittadinanza, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco e delle banche del tempo (c.1 lett. w);
- s) l'organizzazione, gestione e promozione di attività sportive dilettantistiche (c.1 lett. t).